

Indagine della Fondazione Ambrosianeum: crescono gli affamati
E dall'Esposizione finora poca occupazione: solo 4075 posti

Povertà alimentare e precari «Expo occasione mancata»

.....
Simona Romanò

L'Expo 2015 è anche quella dei poveri: è l'allarme lanciato ieri dalla fondazione culturale cattolica **Ambrosianeum**, presentando l'indagine *Expo, laboratorio metropolitano cantiere per un mondo nuovo*, parla di «alto rischio di un'occasione mancata». Vi è grande preoccupazione a 11 mesi dall'apertura dell'evento planetario, perché l'Expo «sta generando poco lavoro, peraltro all'insegna della precarietà»: solo 4.075 assunzioni nel Milanese, la metà delle quali a tempo determinato.

Intanto, sempre più milanesi sono in fila alla mensa dei bisognosi. L'Esposizione dei grandi numeri, che parla di «Nutrire il pianeta», si svolge in un città in cui aumentano gli indigenti, che non hanno di che sfamarsi: la povertà alimentare all'ombra della Madonnina è cresciuta del 76% dal 2008 al 2013 e il 2014 non fa ben sperare. Si prevedono, infatti, almeno 3000 nuovi poveri in più. I numeri sono impressionanti: gli uomini e le donne che si riforniscono al Banco alimentare della Lombardia sono passati da 30.151 ad oltre 53.000 negli ultimi 5 anni. Il 30% sono minorenni, mentre sono anche raddoppiati gli assistiti con la formula «leggera», ovvero famiglie e single che stentano a tirare a fine mese e hanno bisogno del pacco viveri con i generi di primaria necessità. «Il fenomeno si sta aggravando nel cuore stesso di Milano, che si candida a essere perno di un modello sostenibile capace di combattere la fame

nel mondo», denuncia il presidente dell'Ambrosianeum **Marco Carzoni**. Colpa della crisi e dell'occupazione sempre più precaria. Secondo la Camera di commercio, appena il 3% delle imprese cittadine è direttamente impiegata in Expo. Il 14%, però, stima una crescita del proprio fatturato grazie a nuovi contatti con l'estero. La fiducia per il business c'è, ma i posti di lavoro per Expo, in base al rapporto Ambrosianeum, sono al di sotto dei risultati attesi: si tratta di occupazioni flessibili e quasi un quarto dei contratti avviati l'anno scorso sono già scaduti.



Per Ambrosianeum a Milano cresce la «povertà alimentare»

